

## Descrizione Luoghi della Cultura

(Le informazioni della presente sezione sono tratte dal DBUNICO del MiBACT)

### LU05396 Museo storico della Salina di Margherita di Savoia

Via Vittorio Emanuele, 99

76016 Margherita di Savoia

Barletta-Andria-Trani

Il Museo Storico della salina di Margherita di Savoia, è situato in Corso Vittorio Emanuele, 99, in un antico magazzino del sale adiacente al Torrione. Il Museo specializzato, unico nel suo genere in tutta l'Italia centro-meridionale, è strutturato in un sistema di ambienti interni ed esterni, coordinati fra loro. Attualmente il Museo ha inglobato al suo sistema il "centro percorsi cultura-natura" ubicato in via Africa Orientale, 50, presentandosi così nell'insieme come un luogo d'incontro fra cultura scientifica, storica e turistica. Il percorso museale, ricoprendo una distanza di circa 10 e 20 km, prevede una parte relativa all'esposizione di circa 1000 reperti di archeologia industriale, come attrezzi per la raccolta e la lavorazione del sale, strumenti meteorologici ed elettrici, densimetri ecc. per poi proseguire alla salina e alla zona umida.

### LU05397 Pinacoteca comunale "F.Galante Civera"

Corso Vittorio Emanuele c/o Torrione 91 ,

7601 Margherita di Savoia

Barletta-Andria-Trani

"La sede della pinacoteca comunale "Francesco Galante Civera" di Margherita di Savoia, è il Torrione posto tra Torre Pietra e Torre Ofanto, situato in pieno centro cittadino lungo la statale 159 delle saline, che da Margherita di Savoia porta a Manfredonia. Il "Torrione" è una struttura del XVI secolo avente funzioni di avvistamento e difesa contro le incursioni turche. Con la cappella e i primi pagliai costituì il primo nucleo abitato di "Saline di Barletta", denominazione che il comune mantenne fino al 1879. E' fiancheggiato da vecchie costruzioni della seconda metà dell'ottocento, che fungevano da depositi di "Sali d'Eccezione". Tale torre fu costruita dopo la ristrutturazione del castello di Barletta da parte dell'architetto militare Evangelista Menga da Copertino (1540 circa). E' alta 12,67 mt ed oggi ospita al suo interno la pinacoteca comunale che conserva oltre 150 opere tra pitture, sculture e disegni di artisti di questo secolo. Vi si trovano inoltre riproduzioni di Raffaello, Masaccio e Guido Reni. Interessante "Il Pastorello", dipinto di Francesco Galante, pittore di scuola napoletana di fine '800. "

### LU05453 Museo provinciale del territorio

Via Arpi 155 ,

71121 Foggia

Foggia

Il Museo del Territorio è ubicato in via Arpi, al piano terra dell'edificio che fu in passato il Convento dei frati Agostiniani; ex-ospedale sorto nei pressi di Porta Piccola per accogliere i pellegrini che si recavano al santuario di Monte S. Angelo lungo la Via Sacra Langobardorum. Il complesso, comprendente anche la chiesa di Sant'Agostino, costruito nel XII secolo, è stato ampliato e rimaneggiato nel 1599, poi ancora nel 1714 e molto danneggiato dai bombardamenti del 1943 è stato restaurato solo nel 1954. Il Museo è nato con lo scopo di mettere a disposizione della popolazione cittadina e provinciale, e in particolare delle scuole, uno strumento idoneo a divulgare i caratteri socio-economici e le vicende della Capitanata, dai primi insediamenti neolitici sino agli avvenimenti del secolo scorso.

## Descrizione Luoghi della Cultura

(Le informazioni della presente sezione sono tratte dal DBUNICO del MiBACT)

### LU05457 Museo civico "Giuseppe Fiorelli"

Via Famiglia De Nicastri, 74

71036 Lucera

Foggia

Dal 1936 il Museo è ospitato nelle suggestive sale del palazzo settecentesco De Nicastri – Cavalli, nel cuore del centro storico della città; un edificio su cui decisivi sono stati gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza, dove è stato rinnovato il percorso museale, che rispecchiava ancora una visione museografica ottocentesca. Un complesso progetto di restauro e musealizzazione, dunque, ha modificato l'articolazione interna dell'edificio, ampliando gli spazi espositivi, offrendo una sala attrezzata per i convegni ed una per le mostre temporanee, accessibile a tutti, con una particolare attenzione rivolta ai bambini, agli anziani, ai diversamente abili. Il Museo presenta pochi contenitori per gli oggetti che, quando è possibile, sono lasciati liberi dalle vetrine, per una visione più diretta, in quanto la struttura propone un'idea di Museo aperto, dove fermarsi e ritornare, dove venire a leggere e studiare (nella biblioteca specializzata sull'archeologia e la storia della città o nel bookshop all'ingresso), dove progettare iniziative insieme (con le Scuole, con le Università, con i cittadini), dove operare sugli oggetti (nel laboratorio di primo intervento e restauro dei reperti).

### LU05470 Museo ecclesiastico diocesano del palazzo vescovile di Lucera

Piazza Duomo, 13

71036 Lucera

Foggia

"Il museo diocesano di Lucera è ubicato all'interno del palazzo Vescovile in piazza Duomo 13. Nell'ala NOBILE del settecentesco Palazzo vescovile è collocato il Museo di arte sacra della Diocesi di Lucera-Troia. In esso è allestita anche la storica Pinacoteca vescovile, i cui primi ritratti si devono a Mons. Alfonso Maria Freda (1798-1816).

Preziosi e significativi i cimeli e le reliquie raccolti nei diversi ambienti della collezione museale, tra cui gran parte del Tesoro del Capitolo Cattedrale di Lucera. "

### LU05472 Museo nazionale archeologico di Manfredonia

Piazzale Ferri

71043 Manfredonia

Foggia

Ospitato all'interno del Castello Svevo-Angioino, questo interessante Museo oltre che custodire gli oggetti archeologici, testimonianze preziose delle antiche popolazioni daunie, vuole essenzialmente svolgere quella funzione di ricordo e rinvigoriscente della memoria storica, intesa non come mero ricordo del passato ma come civico dovere di consapevolezza critica e perciò, attraverso una intelligente ed opportuna sezione didattica, con veri e propri sussidi e servizi, facilita l'approccio all'archeologia dei giovani in particolare e di tutti i visitatori più sensibili in generale. **AVVISO** In considerazione dell'avanzata cantierizzazione del Castello, fatto oggetto di estensivi lavori di adeguamento strutturale e riallestimento del percorso espositivo (POIn 2012-2015), dal 1 aprile 2015, il Museo Nazionale Archeologico di Manfredonia, resterà chiuso al pubblico.

# Descrizione Luoghi della Cultura

(Le informazioni della presente sezione sono tratte dal DBUNICO del MiBACT)

## LU05473 Parco archeologico di Siponto

Viale Di Vittorio

71043 Manfredonia

Foggia

Area archeologica di grande rilevanza che testimonia l'importanza raggiunta dall'antica Siponto in epoca romana (colonia dal 194 a.C.), quando assunse il ruolo di uno dei principali porti della Regio II. I resti della basilica paleocristiana a tre navate con abside centrale e pavimento a mosaico, ricordano che fu sede di una delle più importanti diocesi della regione. Pregiati pavimenti musivi relativi alla fase di edificazione della basilica (IV sec. d.C.) e alla sua ristrutturazione, avvenuta nel secolo successivo, sono visibili all'interno della chiesa medievale di santa Maria Maggiore. La chiesa, edificata tra la fine dell'XI e gli inizi del XII secolo, è uno dei cardini dell'architettura romanica pugliese. Ha la forma di un cubo sormontato al centro da una piccola cupola e una cripta con ingresso dall'esterno. Tra la fine dell'XII e gli inizi del XIII secolo fu sottoposta a numerosi interventi di rifacimento. Per la costruzione e la decorazione architettonica furono reimpiegati materiali della più antica Siponto (colonne, capitelli). Pregevole il portale con archivolto sostenuto da due colonne poggianti sul dorso di un leone. Gli scavi in corso interessano l'età medioevale della città, prima del suo abbandono avvenuto nel corso del XIII sec.

## LU05478 Centro visitatori del Corpo forestale dello Stato

Foresta Umbra,

71018 Monte Sant'Angelo

Foggia

La Foresta Umbra vera e propria (5.500 ettari) è il cuore dei complessi demaniali forestali del Gargano (10.330 ettari), gioiello vegetale del Gargano e di tutta la regione pugliese. L'intero complesso costituisce un caso davvero esemplare di conservazione, gestione e attrezzatura per uso turistico d'un bene naturale. Nella Foresta Umbra la copertura arborea è costituita in prevalenza da latifoglie, fra le quali dominano le querce, ma anche da pini d'Aleppo e faggeti. In località Dispensa, sulla destra della strada che dalla Foresta Umbra porta verso la costa, seguendo la Valle del Tesoro, si può ammirare il "colosso della foresta" (segnalato), un faggio alto circa 40 m e con circonferenza alla base di oltre 5 m. La fauna è costituita da caprioli, popolazione indigena caratteristica per le ridotte dimensioni, e così pure dal gatto selvatico, faina, tasso, ghio, martora, volpe, scoiattolo e numerose specie di uccelli, fra cui il raro picchio dalmatino e rapaci come il gufo reale, l'astore, la poiana, lo sparviero. Luoghi preferenziali per l'osservazione sono i cutini, piccole depressioni carsiche ove si raccolgono l'acque piovane, che rappresentano le uniche fonti naturali di abbeverata per la fauna. A poca distanza dal sentiero (circa 800 m.) è ubicato il Centro visitatori della Foresta Umbra, dove è possibile ammirare un plastico al 25.000 del promontorio garganico, reperti litici attestanti l'antica frequentazione del Gargano da parte dell'uomo, una xiloteca, gigantografie delle emergenze faunistiche e floristiche e una ricca collezione di esemplari di fauna imbalsamati. Al Centro è annessa un'area all'aperto dove è stata ricostruita una tipica stazione di carbonai.

## LU05483 Castello di Peschici

Recinto Baronale, 1

0 Peschici

Foggia

Il Castello di Peschici caratterizza in modo scenografico l'aspetto già pittoresco e suggestivo della deliziosa cittadina di Peschici. Esso sorge infatti adagiato sopra a una alta roccia a strapiombo sul mare. Vi si domina la costa garganica da levante a ponente. Il Castello venne edificato dai normanni tra il X e l'XI secolo, allo scopo di difendere queste terre dagli attacchi e dalle scorribande dei Saraceni e dei pirati. Nel Castello risedettero in origine i monaci dell'abazia delle Tremiti. Durante il regno di Federico II, il Castello fu abbellito con l'edificazione della splendida torre, chiamata "Rocca Imperiale". Nel periodo del vicereame spagnolo, il Castello venne ulteriormente rinforzato per conferirgli un aspetto più minaccioso e maestoso nei confronti dei Turchi, che spesso effettuavano delle incursioni in queste terre. Venne quindi edificata una recinzione protettiva chiamata "recinto Baronale". Il principe d'Ischitella, Emanuele Pinto, restaurò il Castello nel 1735. Abbattimenti e modifiche investirono i piani superiori e gli ambienti di rappresentanza. In seguito alla sua realizzazione le varie forme di vita esistenti sul territorio si sono raggruppate intorno alla fortezza dando origine al primo nucleo abitato di "pesclizo".

# Descrizione Luoghi della Cultura

(Le informazioni della presente sezione sono tratte dal DBUNICO del MiBACT)

## **LU05487 Museo civico archeologico San Paolo di Civitate**

Piazza Padre Pio,

71010 San Paolo di Civitate

Foggia

"Cosciente della forte valenza sociale e rilevanza culturale, il Comune di San Paolo di Civitate: - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 232 del 20 novembre 1986 fa richiesta, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e al Ministero dei Beni Culturali, di autorizzazione a tenere un deposito di reperti archeologici nel locale di proprietà comunale sito in via XX Settembre; - con deliberazione di Giunta Municipale n. 112 del 23 febbraio 1994 delibera l'istituzione di una mostra permanente archeologica nei locali dell'ex Convento Sant'Antonio di Padova; con nota prot. 7564 del 07/10/1994, il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali autorizza la mostra di materiali archeologici. I materiali vengono trasferiti nei locali dell'ex Convento Sant'Antonio di Padova (conformemente a quanto deliberato dalla G.M.) reputati maggiormente idonei ad ospitare la mostra archeologica; - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29 febbraio 1996 delibera l'istituzione del Museo Archeologico di San Paolo di Civitate"

## **LU05492 Museo comunale città di Torremaggiore**

Via Luigi Rossi, 1

71056 Torremaggiore

Foggia

"Il Museo comunale della Città di Torremaggiore è stato istituito il 19 maggio 2005 con deliberazione comunale n. 8/2005. Contestualmente veniva approvato il Regolamento, composto da 12 articoli, in cui si definiva la sede presso il Castello Ducale, il patrimonio, la composizione del personale diretto dalla figura di un Direttore, la gestione e cura delle collezioni ed i servizi al pubblico. Il Museo è una struttura culturale che si propone di valorizzare il patrimonio storico-artistico, archeologico, etnografico, storico, architettonico e paesaggistico rinveniente dal territorio di Torremaggiore. E' di proprietà e gestione dell'Amministrazione Comunale di Torremaggiore."

## **LU05498 Museo malacologico di Vieste**

Via Pola, 8

71019 Vieste

Foggia

Il Museo Malacologico di Vieste nasce dalla passione dei coniugi Anna Ragnio e di suo marito Biagio Simone che nel corso degli anni e dei loro innumerevoli viaggi hanno raccolto migliaia di reperti in tutto il mondo ed in particolare nei paesi asiatici. Questa collezione privata è iniziata nel 1975 come semplice attività commerciale in quanto venditori di souvenirs e conchiglie varie. Con il passare degli anni la collezione ha iniziato a diventare sempre più numerosa e ricca di esemplari rari e preziosi. Proprio per questo, nel 1984, l'attività viene trasformata e nasce il museo malacologico, sito sul Lungomare E. Mattei. Nel 1995 il museo viene spostato nel centro storico di Vieste, dove si trova attualmente. I locali che ospitano il museo sono di per sé molto caratteristici in quanto trattasi di una costruzione del 1600, per secoli utilizzata come magazzino, mentre negli ultimi 50 anni adibita a frantoio. Tutto rigorosamente in pietra e ricco di archi ospita in modo perfetto i reperti esposti.

## **GEOD507 FARAGLIONE PIZZO MUNNO**

SPIAGGIA DEL CASTELLO